



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "V. CUOCO – G. MANUPPELLA"

Sito Web: www.isiscuocomanuppella.gov.it - E-Mail: isis01400c@istruzione.it - C.F. 90041740946

Sede Cuoco: Via G. Leopardi, 1 – Tel. 0865/50656 – FAX: 0865/403315

Sede Manuppella : Via Berta,117 – Tel/ Fax. 0865/50630

PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

Tra

Il docente _____ (in seguito per brevità chiamato "docente neoassunto")

e

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Annamaria PELLE (in seguito per brevità chiamato "dirigente scolastico")

Visto l' art.5 commi 2 e 3 del DM 850/2015

Visto il bilancio delle competenze elaborato dal docente neo assunto in data
e assunto al prot. n.....

Sentito il docente tutor _____ nominato con atto prot. n. _____

tra il docente neoassunto e il Dirigente Scolastico

si conviene quanto segue

a) Il docente neo assunto, a decorrere dal....., in anno di formazione e prova presso questo istituto nell' a.s. 2015/16, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità.

Area dell'insegnamento	a) Area cultural- le/disci- plinare	<input type="checkbox"/> conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell'ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della /e disciplina/e e/o ambito disciplinare <input type="checkbox"/> essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari <input type="checkbox"/> migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina <input type="checkbox"/> inserire la propria progettualità nel curriculum disciplinare d'istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari
	b) Area didattico -	<input type="checkbox"/> stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo <input type="checkbox"/> rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni

metodologica	<p>riconoscendone le differenze individuali</p> <ul style="list-style-type: none"> □ presentare i contenuti tenendo in considerazione le prenoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi □ rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo □ sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...) □ utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell'efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi □ sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione □ praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa □ usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione □ usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti □ utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali
Area dell'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> □ contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell'offerta formativa □ collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell'istituzione scolastica □ istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie □ ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa □ collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell'intervento didattico ed educativo □ partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area
Area professionale (formazione)	<ul style="list-style-type: none"> □ avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all'interno della scuola come comunità □ partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti □ partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come "strategici" e restituire successivamente ai colleghi nelle forme indicate dallo stesso □ fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica □ valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull'esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi ...) come principale forma di documentazione della ricerca □ aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica

b) Il docente neoassunto si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:

- la proficua partecipazione alle attività formative proposte dall' Ufficio di Ambito Territoriale destinate ai docenti in anno di formazione e prova
- la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa
- l' utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all' art.1 comma 121 della L.107/2015.

c) Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il docente neo-assunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

d) In particolare il Dirigente scolastico si impegna a fornire al docente neoassunto il Piano dell'Offerta Formativa e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

e) Il Dirigente Scolastico assegna al docente neoassunto un collega esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

IL DOCENTE	IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Annamaria PELLE
------------	---

....., *data*.....